



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> RICERCA FINALIZZ., INNOVAZ. E GREEN ECONOMY		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 3.5.2 – "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica" dell'Asse prioritario 3 - Competitività.			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>	_____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 27/07/2015 prot. 432	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell’Asse prioritario 3 - Competitività.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la normativa che regola la specifica materia:

Normativa comunitaria

- COM(2010) 245 del 19.05.2010 - Comunicazione della Commissione europea "*Un'agenda digitale europea*";
- COM(2011) 665 final 2011/0302 (COD) del 19.10.2011 "*Regulation of the European Parliament and of the Council establishing the Connecting Europe Facility*";
- COM(2011) 676 del 19.10.2011 "*A growth package for integrated European infrastructures*";
- SWD (2013) 408 final del 1.10.2013 SMEs Going Digital – "*A Blueprint for ICT Innovation Vouchers*";
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Normativa nazionale

- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- Legge 17 dicembre 2012, n. 221 (DL "*Ulteriori misure urgenti per la Crescita del Paese*"), artt. 25-32;
- Legge 21 febbraio 2014, n. 9 (DL n.145 del 23 dicembre 2013, Interventi urgenti di avvio del Piano "*Destinazione Italia*"), art. 6;

Normativa regionale

- Legge Regionale n. 13 del 4 agosto 2008 "*Promozione della Ricerca e Sviluppo dell’Innovazione e del Trasferimento Tecnologico nella Regione Lazio*" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che approva le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che intersecano la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “*La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei*”;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive), come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTE le Leggi Regionali n. 17 del 30/12/2014 (Legge di stabilità regionale 2015) e n. 18 del 30/12/2014 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017);

PREMESSO:

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 478 del 17 luglio 2014, è stato adottato il documento “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell’allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR FEASR 2014-2020;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, sono state designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- che, con Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- che, con Delibera del Consiglio dei Ministri n. 52 del 3 marzo 2015, sono stati approvati i Piani Nazionali per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana: “Strategia italiana per la banda ultralarga” e “Strategia per la crescita digitale 2014-2020”;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 12 maggio 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 16 giugno 2015, è stata adottata l’“Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale”;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'Asse 3 – Competitività del POR FESR Lazio 2014-2020, è prevista l'Azione 3.5.2 “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica”, da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: a) promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Azione 3.5.2, dell'Asse 3 - Competitività;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020, attraverso l'approvazione della relativa Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.);

PRESO ATTO che il Piano finanziario relativo all'Asse 3 del POR Lazio 2014-2020 destina € 276.400.000,00 per l'attuazione delle diverse azioni e che, il quadro finanziario relativo all'Azione 3.5.2, prevede indicativamente l'utilizzo di € 20.000.000,00 per perseguire gli obiettivi previsti dall'azione e conseguire i risultati attesi dal Programma nel periodo 2014-2020;

RILEVATO che, per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, nel bilancio regionale sono stati istituiti appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05, che presentano le necessarie disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all'Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell'Asse 3 - “Competitività” del POR FESR Lazio 2014-2020, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare il parziale importo di € 10.000.000,00, necessari all'attuazione dell'Azione 3.5.2 di cui all'Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, limitatamente per il periodo 2015-2017, ripartiti nei capitoli istituiti come di seguito riportato:

Capitolo	Macroaggregato	Denominazione Capitolo	2015	2016	2017
A42161	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA' – QUOTA UE – Contributi agli investimenti a imprese controllate.	2.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
A42162	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA' – QUOTA STATO – Contributi agli investimenti a imprese controllate.	1.750.000,00	1.050.000,00	700.000,00
A42163	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA' – QUOTA REGIONALE – Contributi agli investimenti a imprese controllate.	750.000,00	450.000,00	300.000,00
		TOTALE	5.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00

all'unanimità,

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.5.2 – “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialization*, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica” dell’Asse 3 - “Competitività” del POR FESR Lazio 2014-2020, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare il parziale importo di € 10.000.000,00, necessari all’attuazione dell’Azione 3.5.2 di cui all’Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, limitatamente per il periodo 2015-2017, ripartiti nei capitoli istituiti, come di seguito riportato:

Capitolo	Macroaggregato	Denominazione Capitolo	2015	2016	2017
A42161	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA’ – QUOTA UE – Contributi agli investimenti a imprese controllate.	2.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
A42162	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA’ – QUOTA STATO – Contributi agli investimenti a imprese controllate.	1.750.000,00	1.050.000,00	700.000,00
A42163	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA’ – QUOTA REGIONALE – Contributi agli investimenti a imprese controllate.	750.000,00	450.000,00	300.000,00
		TOTALE	5.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.